



COMUNE DI PESARO

Pesaro City of Music

BID to join the UNESCO Creative Cities Network

Application
of Pesaro
to the UNESCO
Creative Cities
Network

LETTERA DEL SINDACO DI PESARO GIUGNO 2017



La musica è sempre stata parte dell'anima di Pesaro.

Nel Rinascimento, la nostra città era rinomata per il suo supporto alla creatività musicale. Durante il XVI secolo, i Duchi Della Rovere la trasformarono in un punto di riferimento europeo per la musica di corte, ponendo le basi per la successiva sperimentazione nella tecnica vocale "Cantar lontano" (1612). Da quel momento, Pesaro ha coltivato il talento di compositori e musicisti eccellenti: fra tutti Gioachino Rossini, nato a Pesaro nel 1792, ma anche Mascagni, Zandonai, e il celebre film composer Riz Ortolani.

La musica è uno straordinario strumento di trasmissione del patrimonio di generazione in generazione e di diffusione di una visione artistica del mondo. La musica favorisce il dialogo fra culture, e può divenire un importante mezzo di integrazione a fronte di società sempre più multietniche.

Per queste ragioni, negli ultimi decenni Pesaro si è impegnata a fondo per unire l'eredità del passato alle esigenze contemporanee, per far fronte alla volatilità del patrimonio immateriale, per congiungere le due anime della città, in cui l'eredità rinascimentale e la tradizione agricola e artigianale convivono con il culto del mare e la storia di scambi con le culture balcaniche.

Oggi Pesaro vanta un'invidiabile rete teatrale e musicale, ricca di programmi innovativi di divulgazione della musica e della cultura. L'economia musicale prospera, uno dei più antichi e prestigiosi conservatori italiani ha sede a Pesaro, accademie e centri di ricerca offrono alta formazione musicale e artistica e contribuiscono ingentemente a conservare e implementare l'industria culturale.

L'importanza della diversità culturale nella nostra società ci ha sempre reso aperti e attenti all'esterno, e oggi numerosi ambiti musicali pongono al primo posto l'accesso alla cultura per l'intera cittadinanza e la promozione dell'istruzione e dell'inclusione sociale. Durante l'anno, un ricco calendario di festival ed eventi offre a cittadini, visitatori e turisti l'opportunità di accedere al patrimonio musicale e di godere dell'intrattenimento culturale.

Allo stesso tempo, nonostante l'eredità musicale unica e la vitalità contemporanea del settore, la carenza di spazi, infrastrutture e reti adeguati ci impedisce di sfruttare appieno le nostre potenzialità. La nostra strategia di sviluppo mira a colmare queste mancanze e a costruire una cornice unitaria per le tante ed eterogenee realtà musicali locali. Crediamo fermamente che l'espansione dell'industria musicale e l'intensificazione dei rapporti di scambio e collaborazione fra cultura, formazione e impresa possano guidare lo sviluppo di un'economia sostenibile basata sull'industria creativa e l'alta partecipazione sociale.

Questa convinzione ha guidato la scelta di candidare Pesaro a Città Creativa della Musica UNESCO. In caso di designazione, musicisti e artisti vedrebbero accrescere le occasioni di mobilità; scuole e centri di ricerca potrebbero intensificare i progetti di scambio e cooperazione internazionale per artisti, studenti e docenti; professionisti e imprenditori afferenti all'industria culturale, così come le associazioni impegnate nella promozione sociale, vedrebbero aumentare le opportunità di sinergie nei processi di produzione e distribuzione. Inoltre, l'ingresso nella rete UCCN fornirebbe maggiore legittimità e potere d'azione ai progetti di mediazione culturale e inclusione sociale promossi dal settore no-profit in collaborazione con il Comune

e le organizzazioni locali e internazionali. È nostra intenzione stringere rapporti con le altre Città della rete che hanno scelto di utilizzare la musica come motore di sviluppo sociale, culturale e economico a livello locale e internazionale.

Abbiamo molto da imparare e molto da offrire, e crediamo fermamente di poter contribuire agli obiettivi del UCCN grazie a un progetto che parla del nostro passato, è pensato per il presente e guarda al futuro. Siamo entusiasti del piano d'azione che abbiamo costruito con il supporto dei professionisti della musica e degli stakeholders locali, che hanno avuto un ruolo determinante nella stesura della candidatura. Vogliamo fare della musica uno strumento per costruire il futuro della città. Per questa ragione, in quanto Sindaco di Pesaro, e con il supporto dell'intero settore musicale della città, sono felice e orgoglioso di candidare Pesaro a Città della Musica nel quadro della chiamata UNESCO Creative Cities Network 2017.

Matteo Ricci

Sindaco di Pesaro

1.

NASCITA E PREPARAZIONE DELLA CANDIDATURA

Pesaro in crescendo: la musica come motore di sviluppo urbano sostenibile

Perché vogliamo diventare membro della Rete delle Città Creative UNESCO come Città della Musica?

Pesaro candidata a Città della Musica del Network Città Creative UNESCO

Un processo condiviso: sostegno delle istituzioni e partecipazione della cittadinanza

2.

PESARO CITTÀ DELLA MUSICA

Eredità e patrimonio

Istituzioni, associazioni, società civile

Teatri e sedi della musica

Festival e manifestazioni musicali

Istruzione e formazione

Università e ricerca

Mediazione culturale e inclusione sociale

Iniziative di cooperazione locale e internazionale

La musica e gli altri campi creativi

3.

***PLAYING ACROSS BOUNDARIES.* PIANO D'AZIONE DELLA CITTÀ DI PESARO**

A Land of Music

Playing Across The Urban Spaces (PATUS)

Playing Across Competences (PAC)

Playing Across Design (PAD)

A Sea of Music

Playing Across the Sea (PAS)

Playing Across the World (PAW)

Playing Across Memories (PAM)

We Pesaro 3.0. Comunicazione e partecipazione



1.

NASCITA E PREPARAZIONE DELLA CANDIDATURA



PESARO IN CRESCENDO: LA MUSICA COME MOTORE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Passando di voce in voce, la musica collega passato e presente e accorcia le distanze fra le culture. La musica è ciò che meglio esprime il *genius loci* pesarese e connette le tante anime di questa città di provincia vivace come una metropoli: le solide radici di arte e cultura e l'effervescenza contemporanea, la storia antichissima e il moderno centro balneare, la tradizione agricola e artigianale e quella marittima. La figura e le opere di Gioachino Rossini, il Conservatorio, le diverse istituzioni musicali fondate fra il XIX e il XX secolo non sono semplici beni materiali di cui Pesaro è erede ma esprimono una fitta rete di conoscenze, patrimoni e professionalità multidisciplinari che formano l'identità cittadina. Il teatro musicale ha da sempre favorito un clima di sperimentazione e dialogo fra le tutte arti. I colli, la riviera e il lungomare sono da sempre teatro a cielo aperto di un'articolata rete di eventi, manifestazioni e appuntamenti musicali che copre tutto l'anno. Negli ultimi due decenni, l'offerta già ricca si è connotata grazie all'espansione di una scena indipendente con un'alta concentrazione di talenti che hanno respiro internazionale; si può così parlare di un vero e proprio fenomeno indie locale che attrae sul territorio un pubblico giovane molto preparato e appassionato. Linguaggio senza tempo e strumento di dialogo fra civiltà, la musica può divenire oggi una leva fondamentale per la crescita economica, in grado di interagire con tutti gli altri valori del territorio: l'eredità storico-artistica, l'industria culturale e turistica, il patrimonio ambientale e paesaggistico, una qualità della vita eccellente. Attraverso un piano integrato di interventi strutturali, servizi ai cittadini e alle imprese e servizi di promozione, Pesaro intende fare della musica il motore di una strategia di sviluppo basata sulla valorizzazione creativa del patrimonio culturale e la sinergia fra cultura, turismo, sociale e formazione.

PERCHÉ VOGLIAMO DIVENTARE MEMBRO DELLA RETE DELLE CITTÀ CREATIVE UNESCO COME CITTÀ DELLA MUSICA?

Pesaro ha scelto di candidarsi a Città della Musica del Network Città Creative UNESCO per supportare questo processo di crescita. La designazione metterebbe in luce su scala globale eccellenze e risorse del territorio, promuovendo Pesaro come destinazione mondiale del turismo culturale e meta di scambio artistico e di studio. L'ingresso nel network offrirebbe una preziosa occasione di internazionalizzazione alla città nel suo complesso e a ciascuno dei soggetti coinvolti nel settore musicale, e ci consentirebbe di condividere e co-elaborare buone pratiche e modelli innovativi di impresa culturale con le altre città della rete. A livello locale, la designazione di Città creativa della Musica UNESCO fornirebbe una cornice unitaria alle tante realtà musicali e creative del territorio, stimolando sinergie locali e regionali fra artisti, studiosi, studenti, imprenditori, operatori culturali e del sociale.

PESARO CANDIDATA A CITTÀ DELLA MUSICA DEL NETWORK CITTÀ CREATIVE UNESCO

Il progetto di candidare Pesaro a Città Creativa della Musica nel quadro della Rete Città Creative UNESCO nasce nel 2008 per delibera del Consiglio Comunale e ha prodotto due candidature precedenti a quella del 2017 - nel 2011 e 2014 - che hanno stimolato un'adesione progressivamente sempre più massiccia della comunità. Nel 2014 il progetto conosce un rilancio in perfetta coerenza con le politiche urbane di crescita e sviluppo adottate dalla nuova Giunta, incentrate sulla valorizzazione creativa del patrimonio culturale e la sinergia fortissima fra cultura e turismo. Nel 2015, a conferma di una strategia politica che affida alla musica un ruolo primario per la valorizzazione della città e il suo sviluppo economico, il Comune di Pesaro sottoscrive - insieme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Regione Marche - uno specifico protocollo d'intenti per promuovere la vocazione musicale cittadina. Al centro dell'accordo vi è il sostegno alla candidatura di Pesaro a 'Città della Musica' del 'Network UNESCO Città Creative' e alla celebrazione del 150° anniversario della morte di Gioachino Rossini (1868-2018), 'icona simbolo' della città. Contestualmente il Comune di Pesaro costituisce un gruppo interno di lavoro per la candidatura al Network Unesco.

UN PROCESSO CONDIVISO: SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI E PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA

La candidatura è un'iniziativa del Comune di Pesaro e delle principali istituzioni musicali cittadine sostenuta da: MIBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo), Regione Marche, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Iniziativa Adriatico-Ionica, AGIS (Associazione Generale italiana dello Spettacolo), Federvivo (Federazione italiana Spettacolo dal Vivo).

Requisito fondamentale perché il percorso di candidatura si riveli efficace è la conoscenza approfondita del panorama musicale pesarese e di ciò che lo rende unico rispetto alle altre città del network, unicità che può portare in dote alla rete un capitale esclusivo di risorse, conoscenze e professionalità musicali.

Nel 2014 è stato istituito Il "Tavolo per la musica" per censire i principali portatori di interesse quali istituzioni, aziende e associazioni musicali, singoli artisti e professionisti del settore, scuole e indotto musicale. Nel 2016 il Comune avvia una nuova indagine attorno alle realtà musicali pesaresi. Al censimento dei tanti soggetti che fanno musica sul territorio a vario titolo è seguita l'analisi individuale dei singoli casi. Utilizzando interviste e questionari l'Amministrazione ha preso conoscenza di programmi, progetti, iniziative, esigenze e desiderata di coloro che studiano, praticano e diffondono la musica, e raccolto suggerimenti e spunti per elaborare soluzioni sostenibili alla carenza di sedi e spazi per la musica.

Il 18 marzo 2016, al Teatro Sperimentale, il Comune chiama a raccolta le realtà musicali emerse dal censimento. Le istituzioni rossiniane, le scuole (secondarie di primo e secondo grado, istituzionali e informali), le orchestre, i musicisti, gruppi e band, le associazioni, le attività commerciali del settore hanno avuto l'occasione di presentare agli altri partecipanti e alla città il proprio lavoro e di stringere contatti con gli altri portatori di interesse locali. Dal 2014 al 2017, attraverso periodiche sessioni di brain-storming e confronto fra artisti, imprenditori e finanziatori, il tavolo ha incubato numerosi progetti imprenditoriali e sociali in risposta ai bisogni emersi, alcuni dei quali confluiti nel piano d'azione *Playing Across Boundaries*.

Soggetti attualmente coinvolti nella candidatura

Accademia di Belle Arti di Urbino

Accademia Internazionale di Canto Renata Tebaldi-Mario Del Monaco

ADA Associazione Danze Antiche

AMAT (Associazione Marchigiana Attività Teatrali)

Arcobaleno

Cantar Lontano

Center Stage

Centro Coreografico di Danza asd

Centro Musicale Pantano

Coro Filarmonico Rossini

Coro Polifonico Jubilate di Candelara

Coro Polifonico San Carlo

Coro San Luigi

Corpo bandistico di Colombarone

Corpo Bandistico G. Rossini Montelabbate

Daniele Di Gregorio

David Monacchi

DjThor (Andrea Schianini)

Elisa Ridolfi
Ente Concerti
Eugenio Giordani
Fano Jazz Network
Filarmonica Gioachino Rossini
Fondazione G. Rossini
Fondazione Rossini Opera Festival
Francesca Maticena
Francesco Gazzé
Gioachino Orchestra
Hangart
Hip Hop Connection
I Camillas
Il Grottino Mestieri Misti
InMusica
International Opera Studio Pesaro
ISIA Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
Istituto Comprensivo D. Alighieri
Istituto Comprensivo Don Gaudiano
Istituto Comprensivo Olivieri
Libera Musica
Liceo Scientifico Musicale G. Marconi
Lorenzo Perosi
Lunik Studio
Marco Mencoboni
Marco Pacassoni
Mario Mariani
Mario Totaro
Michele Mucciaccito
Michele Panzieri
Music Stage sas
Naive Studio
Orchestra da camera CIMP
Orchestra da Camera Città di Pesaro
Orchestra Fiati, Banda e gruppo folcloristico di Candelara
Orchestra Santa Maria del Suffragio
Orchestra Sinfonica Rossini
Pamela Lucciarini
Paolo Giaro
Paolo Marzocchi
Paolo Tarsi

Peppe Consolmagno

Periferica

Pesaro Art&Music

Pesaro Jazz Club

Plastic Music Dispenser

Pueri Cantores

Riccardo Marongiu

Roberta Pandolfi

Rock al centro

Scuola di Canto Pianeta Musica

Sound d-Light

Spazio Musica

Stazione Gauss

Trio Diaghilev

Vespri d'organo a Cristo Re

WunderKammer Orchestra

Zero Crossing

Zoemicrofestival.



2. PESARO CITTÀ DELLA MUSICA

EREDITÀ E PATRIMONIO

Fiorente centro della cultura rinascimentale e barocca, Pesaro ha coltivato una profonda tradizione musicale, in particolare in ambito operistico, e offre oggi un contributo unico alla storia della musica vocale in Occidente. Il lavoro e le opere di Giochino Rossini, il Conservatorio, la Fondazione G. Rossini e le altre istituzioni musicali cittadine, fondate fra il XIX e il XX secolo, esprimono una fitta rete di beni materiali, tradizioni e saperi multidisciplinari che formano la memoria e l'identità della città.

La tradizione del teatro musicale ha favorito sinergie con altre arti e stimolato l'ibridazione fra colto e popolare. Estrema propaggine della riviera romagnola, le coste pesaresi sono un luogo di pratica, diffusione e produzione della musica da ballo e di intrattenimento popolare.

La valorizzazione creativa del patrimonio, l'innovazione e la sperimentazione interdisciplinare contraddistinguono le 80 manifestazioni musicali e multi-artistiche cittadine, i 30 programmi formativi istituzionali e informali, i numerosi progetti di studio e pratica della musica come strumento di mediazione culturale e inclusione sociale. Negli ultimi decenni, la scena rock indipendente ha visto una notevole espansione, dando vita a artisti e progetti di rilievo internazionale come Brothers in Law, Be Forest, Camillas, i festival Vill'N'Roll, From Pesaro with Love e ZoeMicroFestival.





ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, SOCIETÀ CIVILE

Il territorio conta più di 700 musicisti, compositori e interpreti solisti e 40 formazioni musicali fra orchestre, bande, cori, gruppi. La [Fondazione Rossini](#), la [Fondazione Riz Ortolani](#), il [LEMS](#), il [Centro SPACE](#) contano circa 200 studiosi e professionisti dei diversi ambiti della produzione musicale. Il [Conservatorio Rossini](#), il [Liceo Musicale G. Marconi](#) e le più di trenta scuole e accademie formali e informali raccolgono circa 700 insegnanti.

La ricca stagione concertistica cittadina coinvolge strutturalmente circa 800 professionisti dello spettacolo. La città conta 10 imprese di intrattenimento, 7 di fabbricazione di strumenti musicali, 21 di attività di supporto alle rappresentazioni artistiche, per un totale di circa 1000 addetti. Più di 30 associazioni e cooperative di promozione culturale e sociale hanno avviato programmi per la diffusione della cultura musicale come strumento per superare disuguaglianze culturali e sociali. *Teatri di Pesaro* è la rete di teatri e sedi dello spettacolo cittadini curato da *AMAT* (Associazione Marchigiana per le Attività Teatrali), circuito regionale multidisciplinare per la distribuzione e promozione del pubblico negli ambiti del teatro, della danza e della musica. *L'Ente Concerti di Pesaro* cura la Stagione Concertistica e numerose rassegne collaterali (circa 40 eventi annui) e svolge attività divulgativa della cultura musicale.

TEATRI E SEDI DELLA MUSICA

La città di Pesaro conta una ricca rete teatrale e museale, numerosi edifici storici e musei riqualificati a sedi per le arti viventi, diverse ex-strutture industriali riqualificate a spazi per le arti e per la cultura.

Il [Teatro Rossini](#), il [Teatro Sperimentale](#), l'[Auditorium Pedrotti](#), storiche istituzioni della musica fondate fra il XIX e il XX secolo, sono oggi sedi del [Rossini Opera Festival](#) e di una ricca stagione concertistica e teatrale. [ADRIATIC Arena](#), il Pala Scavolini (in via di realizzazione) e lo Stadio Benelli sono strutture recenti attrezzate per grandi eventi spettacolari, convegni e fiere.

La [Chiesa della Santissima Annunziata](#) è un edificio storico oggi riqualificato a sede della musica e le arti.

Il [Centro Arti Visive Pescheria](#), nato dalla riqualifica dell'antico mercato del pesce cittadino, è oggi il più importante polo per l'arte contemporanea della regione adriatica. Lo spazio ospita mostre, concerti, incontri e spettacoli di cinema, teatro e danza. Il Centro collabora con l'[Accademia delle Belle Arti di Urbino](#) per le attività formative e dal 2015 è una delle sedi ufficiali della [Mostra Internazionale del Nuovo Cinema](#). [Stazione Gauss](#) è una struttura polivalente situata nel deposito merci dell'antica stazione ferroviaria cittadina che ospita eventi musicali, teatrali, cinematografici, arti visive e artigianato e gastronomia locali. Le spiagge e il [Parco San Bartolo](#), il centro storico e le periferie urbane sono teatro di rassegne e manifestazioni musicali nate in collaborazione con le associazioni e gli operatori culturali e turistici del territorio.



centro
arti visive
pescheria



FESTIVAL E MANIFESTAZIONI MUSICALI

Il Rossini Opera Festival, fondato nel 1980, è dedicato all'edizione critica delle opere di Gioacchino Rossini. Il Festival, divenuto city brand pesarese, coniuga la tutela del patrimonio operistico e la sperimentazione di linguaggi e formati contemporanei, fondando un modello sostenibile di produzione e promozione culturale che attrae artisti, studiosi e turisti culturali di tutto il mondo. I Festival Villa'n'Roll e ZoeMicroFestival, dedicati alla promozione e alla diffusione della musica indipendente, coinvolgono artisti e etichette locali e internazionali e godono di alta partecipazione giovanile. Playlist Pesaro è una rassegna invernale promossa dal Comune e dall'Amat che arricchisce la già densa stagione musicale cittadina. Musicae amoeni loci (festival di musica antica), Rossini in sorsi (rassegna live rossiniana), I concerti del sabato e Vespri D'organo A Cristo Re portano la musica classica e contemporanea nei luoghi storici, sui borghi collinari e sul lungomare, e trovano un'alta partecipazione locale. La città vanta più di ottanta manifestazioni musicali e conta oltre 32.000 spettacoli annui.

Il Comune in collaborazione con istituzioni e partner privati ha attivato meccanismi di promozione sociale dedicati ai giovani talenti: *Giovani in Crescendo* è un concorso internazionale di musica e danza per scuole di ogni genere e grado che coinvolge 13 regioni e 3 paesi stranieri; il Festival *Giovani per la musica* offre ai giovani talenti del territorio un'orchestra classica professionale che accompagna esecutori di diversi generi musicali; *CIMP* è un concorso musicale internazionale della città di Pesaro finalizzato a promuovere le giovani generazioni di artisti lirici e musicisti contemporanei. *Musica a Km zero* è un concorso rivolto alle band musicali locali finalizzato all'inserimento dei giovani gruppi nelle manifestazioni musicali estive programmate dall'Amministrazione. L'obiettivo è quello creare occasioni di incontro e partecipazione fra artisti e operatori locali e rafforzare le sinergie fra industria musicale e turismo.

Il *GAD*, Festival dei Gruppi d'Arte Drammatica arrivato alla 69a edizione, costituisce una delle manifestazioni più seguite dalle Compagnie di Prosa amatoriali italiane e conta un network di più di 2000 compagnie. Tramite bando di concorso, GAD seleziona 8 spettacoli di arte drammatica, un musical e tre spettacoli di giovani talenti (*Gadfestival Ragazzi*).









ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Lo studio e la pratica della musica hanno un ruolo centrale all'interno della formazione primaria e secondaria cittadina. Le 32 scuole d'infanzia prevedono progetti di didattica musicale infantile; i 12 istituti primari e numerose scuole informali hanno adottato corsi di propedeutica e musica d'insieme. Il Coro Libere Voci, nato dalla collaborazione fra il Conservatorio Rossini, la Cooperativa sociale Labirinto, alcuni Comuni della Regione e l'UIC Unione Ciechi, è un coro infantile per l'inclusione di bambini con disabilità. Nell'a.s. 2017-18 le scuole medie ad indirizzo musicale passano da 2 a 5.

Musica da Favola, Crescendo per Rossini, Viaggetto a Reims, La scuola va a teatro, rassegne concertistiche per bambini e adolescenti, mirano a diffondere la cultura musicale e teatrale presso i giovani e i giovanissimi, con riduzioni per l'infanzia dei classici lirici e operistici e programmi di didattica ludica all'ascolto. *Scuola di platea* è un progetto di formazione dedicato agli studenti delle scuole secondarie superiori curato dall'AMAT in collaborazione con il *Corso di Storia del Teatro e dello Spettacolo dell'Università di Urbino "Carlo Bo"*. L'iniziativa mira ad avvicinare gli adolescenti al teatro mettendoli in contatto con studenti universitari e professionisti dello spettacolo. Il percorso alterna momenti di studio e analisi critica, visione degli spettacoli e incontri con le compagnie. Una sezione della rassegna *Playlist Pesaro* è dedicata alla valorizzazione dei giovanissimi talenti, cui viene data la possibilità di esibirsi nei luoghi storici della musica cittadina come il *Teatro Rossini* e la *Chiesa dell'Annunziata*. L'*Accademia Rossiniana*, che si tiene ogni anno a Pesaro durante il periodo del *Rossini Opera Festival*, è un seminario di studio sull'interpretazione rossiniana nata con l'intento di formare artisti lirici più moderni, che racchiudano competenze vocali, musicologiche e teatrali. Al termine dei corsi gli allievi partecipano come interpreti all'opera *Viaggio a Reims*, appuntamento annuale del ROF che attrae un grande pubblico di amatori e operatori teatrali ed è regionalmente riconosciuto come vetrina di nuovi talenti lirici. La scuola *Sonart*, diretta dall'*Orchestra Sinfonica Rossini*, l'*Accademia Lirica*, il *Coro Pueri Cantores* offrono corsi di formazione continua per artisti giovani e adulti.

Progetto Efesto è una *Scuola per i mestieri del palcoscenico* istituita dal *Rossini Opera Festival* in collaborazione con l'*Accademia di Belle Arti di Urbino* con il proposito di tutelare gli antichi mestieri artigianali e promuovere quelli legati alle nuove tecnologie. Nel 2015 l'*Orchestra Filarmonica Rossini* ha avviato una collaborazione con il progetto formativo *La Bottega Peter Maag* di Verona, che prevede l'organizzazione congiunta di stage e masterclass per il prossimo triennio, con la messa in scena di tre opere mozartiane.

Il Comune di Pesaro in collaborazione con il *Conservatorio Rossini* e la Provincia di PU ha preposto nel 2015 i corsi di formazione professionale in "formazione orchestrale" e "mestieri del palcoscenico" (in collaborazione con l'OSR) e il corso per "Riparatore Strumenti Musicali" (in collaborazione con le ditte artigiane locali), finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro di inoccupati e disoccupati.

Il territorio conta 35 scuole di musica formali e informali per un totale di circa 10.000 studenti e 700 insegnanti.

UNIVERSITÀ E RICERCA

Il *Conservatorio Rossini*, motore propulsivo della creatività musicale del territorio, forma più di 900 studenti l'anno, per il 10% stranieri, e offre numerosi programmi di specializzazione e formazione continua rivolti a compositori studiosi e interpreti ed è riconosciuto dal MIBACT come Istituto di Alta Formazione Musicale. Il Conservatorio opera in stretta collaborazione con la *Fondazione G. Rossini*, che promuove lo studio e la ricerca sul patrimonio musicale cittadino attraverso corsi, seminari e riviste scientifiche di studi musicologici.

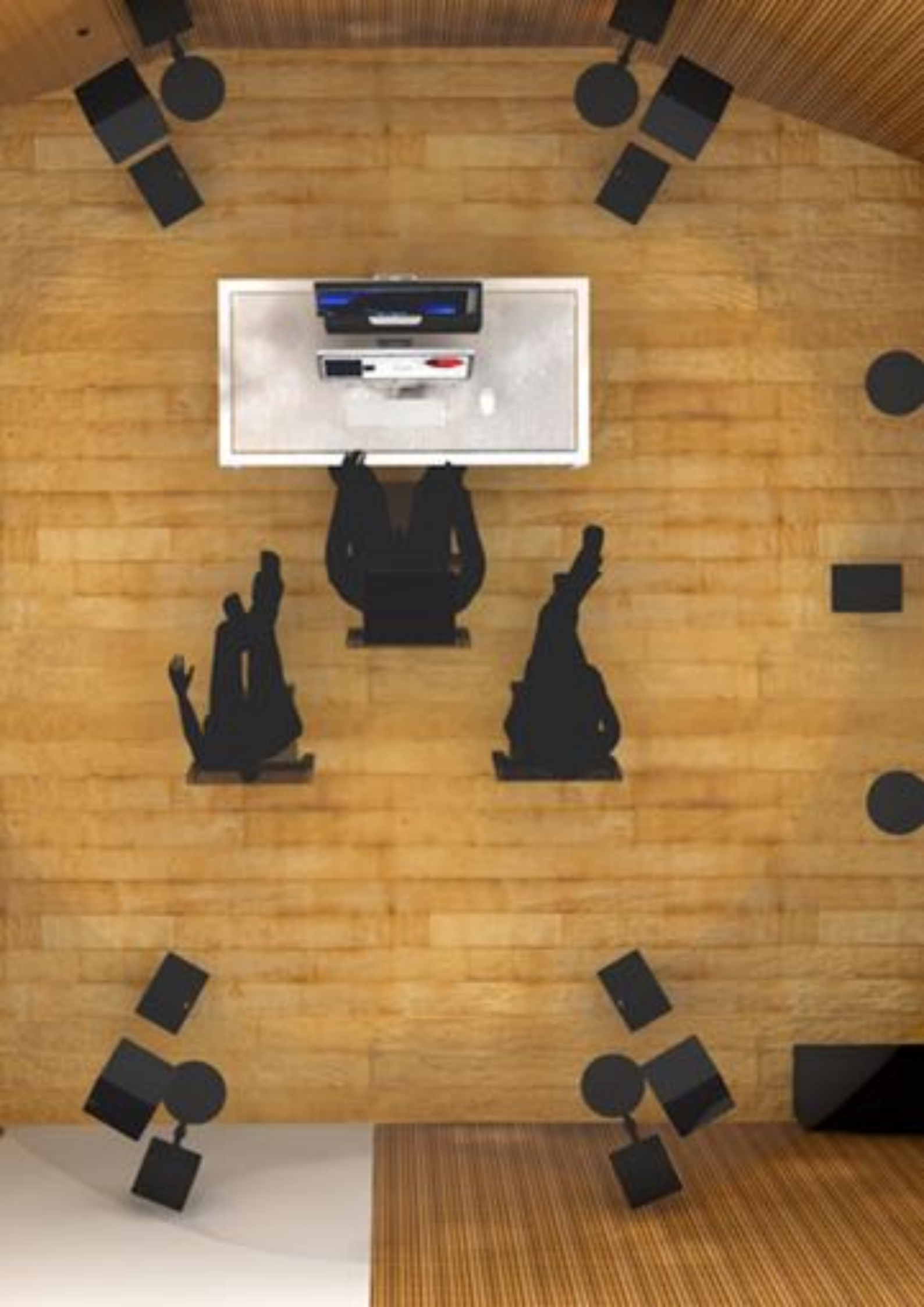
Il *LEMS* (Laboratorio Elettronico per la Musica Sperimentale) nasce all'interno del Conservatorio Rossini di Pesaro nel 1971 per dar vita al corso di Musica Elettronica. All'interno del LEMS sono contenute le apparecchiature analogiche originali (ancora pienamente efficienti) che rappresentano una traccia unica della sperimentazione italiana e internazionale sulla nuova musica.

SPACE (Soundscape Projection Ambisonic Control Engine) è uno spazio di ricerca avanzata sul suono inaugurato nel 2013 con il sostegno della Regione Marche. La struttura, dedicata alla ricerca e produzione del suono tridimensionale (3D), costituisce un'eccellenza tecnologica internazionale e offre masterclass, workshop e seminari con figure ed esperti di rilevanza internazionale. *SPACE* è promotore di *Fragments of Extinction*, programma di registrazione del paesaggio sonoro degli ecosistemi primari tropicali realizzato con la collaborazione di Greenpeace, WWF e numerosi centri di ricerca internazionale nel campo della tecnologia del suono 3D.

La *Fondazione Riz Ortolani*, l'*Accademia Lirica* e diverse scuole informali supportano la ricerca e la diffusione del patrimonio musicale attraverso programmi formativi e iniziative divulgative.

La città conta 20 biblioteche, di cui 6 dedicate alla letteratura musicologica e teatrale. Le biblioteche del Conservatorio e della Fondazione Rossini consentono l'accesso a audience specializzate e al grande pubblico di documenti, opere e materiali storiografici unici.





MEDIAZIONE CULTURALE E INCLUSIONE SOCIALE

WunderKammer Orchestra (WKO), Associazione musicale nata nel 2016 con il sostegno dell'Amministrazione, ripensa creativamente l'ensemble come strumento innovativo per interagire con la società e con il territorio e superare le barriere fisiche, economiche e sociali alla diffusione della musica sinfonica e del teatro musicale. La WKO ha debuttato a marzo 2017 a Lampedusa, estremo confine del territorio italiano oggi al centro dell'emergenza migratoria del Mediterraneo. WKO è una delle associazioni cittadine coinvolte in *Voci di confine - la globalizzazione vista dai confini e dalle periferie*, progetto per la comprensione critica dei fenomeni migratori promosso dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l'NGO sanitaria Amref Health Africa Onlus.

S.O.U.L. (Sounds of underground life) è un progetto rivolto ai richiedenti asilo nato nel 2017 su iniziativa della Cooperativa Labirinto. La musica e in particolare il ritmo fungono da strumento per arginare il disagio della condizione del profugo e favorirne l'integrazione sociale. Il progetto prevede la creazione di un coro inter-etnico e di una band, e l'attivazione di laboratori aperti ad esterni. I partner includono il Comune di Pesaro, il *Conservatorio Rossini*, le associazioni territoriali *Africa Chiama*, *Africa Milele*, *Liberamente*.

Dal 2015 il progetto *Musica in Carcere*, promosso da *Sonart* (Orchestra Sinfonica Rossini) in collaborazione con la *casa circondariale di Pesaro*, offre corsi musicali per i carcerati con finalità di inclusione sociale.

INIZIATIVE DI COOPERAZIONE LOCALE E INTERNAZIONALE

Nel 2015 Pesaro si fa promotore di *Icon Cities*, costituendo network di città europee in cui la rilevanza internazionale di grandi figure legate alla letteratura, alla musica, alle arti visive e alle scienze ricopre un ruolo vitale nell'identità della città. Oltre a Pesaro, che aderisce con G. Rossini, la rete include, fra le altre, le città di Malaga con P. Picasso, Stratford Upon Avon con Shakespeare, Lucca con G. Puccini, Salisburgo con Mozart, Odense con H. C. Andersen.

Il Conservatorio Rossini ha stretto nel tempo *accordi ERASMUS* con 30 Istituti di formazione musicale superiore in 11 paesi e 30 città diffuse fra i due estremi dell'Europa, che consentono la mobilità di studenti e insegnanti fra Spagna, Portogallo, Regno Unito, Francia, Belgio, Germania, Svezia, Estonia, Polonia, Lituania. Il *Conservatorio* fa parte del networking fra le sale ambisoniche di Pesaro, Oslo, Graz e York.

La Fondazione *Rossini Opera Festival* è membro di *Opera Europa* e contribuisce alle attività di formazione e promozione del network. L'*Orchestra Filarmonica Rossini* ha stretto rapporti di collaborazione con le città di Beirut (Beiteddine Art Festival), Londra (Rosenblatt Recitals Series), Salisburgo (Mozarteum).

La città di Pesaro contribuisce al *Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio* con eventi e convegni e dal 2017 aderisce al network *Eurocities* nell'ambito del Forum Cultura.

LA MUSICA E GLI ALTRI CAMPI CREATIVI

Rossini Gourmet è un progetto di valorizzazione creativa del patrimonio culturale che parte dalla cultura enogastronomica di G. Rossini, ricostruita a partire dagli epistolari e dalle cronache dei contemporanei. Il progetto, che nel 2017 è divenuto brand, mira alla riscoperta contemporanea dell'atmosfera culturale dei caffè ottocenteschi e alla valorizzazione della gastronomia e della convivialità come esperienze culturali e estetiche. Rossini Gourmet sperimenta nuovi formati di spettacolo live attraverso la degustazione teatralizzata che combina arte culinaria, musica, teatro e storiografia in un racconto multimediale e interattivo che ha trovato grande successo di pubblico e appoggio e sostegno delle istituzioni.

La *Mostra internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro* (Pesaro Film Festival), nata nel 1965, è uno dei più importanti festival cinematografici italiani. Nell'ultimo biennio, la Mostra ha dedicato sempre maggiore attenzione ai giovani, sia sul versante dei creatori che del pubblico, e alle peculiarità culturali del territorio. Le iniziative collaterali dell'evento includono manifestazioni cinematografiche in molte città marchigiane, a Roma, New York, Berlino e Parigi.

DOC FEST, Festa del documentario sociale e di costume è un Festival ideato nel 2006 da Luca Zingaretti allo scopo di promuovere e celebrare il allo scopo di di promuovere e celebrare il genere del documentario, quale strumento di approfondimento storico e critico sulla contemporaneità e mezzo di comunicazione, di riflessione e di scambio fra culture e società diverse. DAL 2015 DOC FEST ha scelto come sede Pesaro

MIRO Fest (Musica Immagini Riz Ortolani) è un Festival dedicato a musica e arti visive intitolato a Riz Ortolani, film composer di fama mondiale che nel secondo Novecento rilancia il sodalizio fra musica e spettacolo e stimola sinergie fra compositori, film makers e artisti visivi. Gli eventi del MIRO Fest includono proiezioni, tavole rotonde e spettacoli multi-artistici interattivi per il grande pubblico e programmi dedicati a giovani e bambini.

TeatrOltre è una rassegna dedicata alle più importanti esperienze del teatro di ricerca italiano nazionalmente riconosciuta come vetrina dei linguaggi più innovativi e multi-artistici della scena contemporanea.

Popsophia. Festival del Contemporaneo, riconosciuto dal Capo dello Stato come manifestazione culturale d'eccellenza, dal 2013 ha scelto Pesaro come sede. *Popsophia* è un Festival dedicato alla pop-filosofia, un genere culturale internazionale che coniuga la riflessione filosofica con i fenomeni pop della cultura di massa. Popsophia ha creato un laboratorio permanente dove il pensiero critico si contamina con le forme popolari della musica, del cinema, del teatro, dello sport, della televisione, della fiction, dei social media e media arts.

Dante in ambisonics è un progetto biennale in corso basato sull'interazione fra musica, design, teatro e letteratura. Il progetto è sviluppato da SPACE e finalizzato a ricostruire virtualmente attraverso il solo suono 3D gli ambienti della Divina Commedia. Il progetto mira a sviluppare nuovi linguaggi e formati per la trasmissione del patrimonio letterario e teatrale attraverso l'interazione fra nuove tecnologie del suono, arti drammatiche e design.







3.

PLAYING ACROSS BOUNDARIES

ACTION PLAN DELLA CITTÀ DI PESARO



Playing Across Boundaries (PAB) è l'Action Plan attraverso cui Pesaro fa della musica un driver fondamentale per lo sviluppo e l'innovazione sociale.

PAB prevede due grandi programmi complementari:

- *A Land of Music*, nato in risposta alle esigenze del territorio;
- *A Sea of Music*, destinato a rafforzare e ampliare le reti internazionali della città.

A LAND OF MUSIC



PLAYING ACROSS THE URBAN SPACES (PATUS)

Il primo intervento (2016 - 2018) di *A Land of Music* prevede la realizzazione del Campus della musica, spazio polivalente ideato per rispondere alle esigenze espresse dalle comunità musicali locali e dagli stakeholders del settore. Il Comune sta riqualificando a tal fine un edificio storico dismesso, Palazzo Ricci (2.700 mq), confinante con l'attuale Conservatorio. I nuovi spazi, ispirati a criteri di efficienza energetica, ospiteranno aule attrezzate per gli studenti del Conservatorio e del Liceo Musicale, spazi di studio e pratica per professionisti, amatori e studenti, una foresteria ad uso di artisti e studiosi. Le aule verranno concesse a titolo gratuito per iniziative di inclusione sociale. Un'area della struttura sarà destinata all'allestimento della Bibliomediateca, che accorperà i fondi della Fondazione Rossini e del Conservatorio, restituendo alla comunità scientifica e artistica materiali oggi poco utilizzati per mancanza di spazi idonei alla fruizione, e rendendo il Campus un polo di riferimento mondiale per la ricerca musicologica. La riunione del patrimonio rossiniano è inoltre alla base del progetto Museo Rossini, avviato nel 2016 nel quadro delle iniziative innescate dai Centenari Rossiniani e mirante a realizzare un museo diffuso che connetta l'eredità di Rossini alle collezioni degli altri musei cittadini.

PLAYING ACROSS COMPETENCES (PAC)

Playing Across Boundaries interviene a sostegno dell'occupazione attraverso un programma formativo (2017-2022) incentrato sull'unione di tradizione, creatività e nuove tecnologie. Il piano prevede l'attivazione dei seguenti corsi: Corso di qualifica professionale per tecnico riparatore di strumenti musicali, ideato dal Liceo Musicale in collaborazione con le ditte artigiane musicali locali; Corso di Perfezionamento in Ingegneria degli Strumenti Musicali e in Computer Music Production (CMP), promossi dal Conservatorio Rossini e dall'Università Politecnica delle Marche; Scuola per i Mestieri del Palcoscenico e Corso per Macchinista costruttore, ideati dal ROF; Corsi di formazione e tirocini per Operatori della Bibliomediateca Rossini, finalizzati a formare figure professionali permanenti da inserire nella struttura.

PAC prevede inoltre la creazione del Contamination Lab (CLab), spazio di incontro informale e incubazione d'impresa aperto 24 ore su 24. CLab ha lo scopo di promuovere la sinergia tra i diversi operatori del settore artistico e musicale, favorendo l'interazione fra creatori e makers, imprenditori, manager e policy maker. L'approccio, che coniuga la concessione gratuita di spazi e l'organizzazione di workshop e conferenze, intende favorire la creazione di filiere culturali e sviluppare nuovi prodotti e servizi tramite la sinergia fra imprese, università, istituzioni e associazioni del territorio.

PLAYING ACROSS DESIGN (PAD)

L'intervento è volto alla realizzazione di una Sala ambisonica mobile per l'ascolto 3D di contenuti multimediali (2017-2021). Il progetto è ideato dal centro SPACE e verrà sviluppato intrecciando competenze d'eccellenza nei campi della ricerca musicale, delle nuove tecnologie del suono, dell'interaction design e del design per il teatro. PAD mira alla conservazione e patrimonializzazione del paesaggio sonoro, a rinnovare i linguaggi e i mezzi di trasmissione del patrimonio letterario e teatrale, a disegnare percorsi di amplificazione sensoriale per soggetti affetti da patologie di ridotta capacità percettiva. La sala ambisonica, grazie alla sua mobilità, è strumento efficace per la divulgazione della ricerca scientifico-musicale e per avvicinare il patrimonio al grande pubblico. Il progetto si avvale di tecnologie brevettate da SPACE. Il Comune finanzia l'acquisizione di strumentazione e attrezzature e l'avvio di rapporti di collaborazione con ricercatori e tecnici. Durante lo sviluppo del prototipo, il Conservatorio fornirà i contenuti sonori tramite appositi laboratori attivati dai centri LEMS e SPACE e attraverso produzioni annuali con studenti ed ex-studenti e collaborazioni con altre Università e Istituzioni Scientifiche internazionali. Nel periodo di test della struttura, musei, scuole e spazi pubblici locali (2019 - 2021), nazionali (2020) e europei (2021) saranno sede temporanea della struttura, al fine di implementare il progetto a partire dalle risposte della comunità.

A SEA OF MUSIC



PLAYING ACROSS THE SEA (PAS)

La prima azione di A Sea of Music è dedicata a rafforzare i rapporti di scambio con l'area adriatico-ionica e con le culture balcaniche. A tal fine, a partire dal 2017, Pesaro aderisce a Adriatico Mediterraneo (AD MED), uno dei progetti musicali più qualificati e riconosciuti dell'area, con la manifestazione Festa delle Culture Adriatiche e Mediterranee. Il progetto mira a favorire il dialogo e lo scambio culturale tra le comunità del bacino e a contribuire alla costituzione della Macroregione Adriatico-Ionica, valorizzando il rapporto fra la musica e il mare che accomuna i popoli dell'area. Il mare Adriatico torna oggi a essere un ponte tra sponde e mondi un tempo strettamente legati. Le culture che si intrecciano nel Mediterraneo, la vivacità dei Balcani usciti dalle guerre, lo sviluppo di un'Europa che guarda a sud, le migrazioni, l'ambiente e l'ecosistema marino sono i temi portanti della manifestazione. L'iniziativa prevede spettacoli, incontri pubblici e il convegno *Playing Across the Sea*, cui verranno invitate le altre città creative della Musica del UCCN situate in zone marittime strategiche, al fine di sviluppare una comune riflessione sulle questioni centrali della contemporaneità sollevate dallo scenario geopolitico del Mediterraneo.

PLAYING ACROSS THE WORLD (PAW)

PAW (2017-2021) è l'azione diretta a sviluppare rapporti di collaborazione e scambio internazionale per la tutela e la rivitalizzazione creativa delle arti e dei mestieri dello spettacolo.

Il gemellaggio di Pesaro con Kakegawa, sede della Yamaha, ha facilitato il consolidamento dei contatti istituzionali con la limitrofa Hammamatsu, già città della musica Unesco, che diverrà il partner privilegiato per la programmazione di iniziative riguardanti la diffusione della cultura musicale italiana e l'elaborazione di modelli innovativi di trasmissione dei saperi. PAW prevede un primo tour dei musicisti dell'Orchestra Sinfonica Rossini in Giappone (2018), e l'incubazione del Laboratorio Rinascimentale, iniziativa di formazione professionale basata sulla contaminazione delle antiche competenze italiane con le eccellenze tecnologiche giapponesi nel campo della liuteria e dei mestieri della musica. Nel 2021 il modello del Laboratorio Rinascimentale verrà presentato agli altri partner della UCCN durante un convegno internazionale organizzato in collaborazione con le prefetture di Kakegawa e Hammamatsu, con la partecipazione di Yamaha e delle botteghe artigiane italiane e giapponesi.

PLAYING ACROSS MEMORIES (PAM)

La terza iniziativa, sviluppata in collaborazione con la città di Lubiana, è dedicata alla memoria della Seconda Guerra Mondiale condivisa dai paesi dell'area adriatica-ionica. PAM prevede la ricognizione e raccolta di documenti, epistolari, diari, fotografie e materiali audio-visivi provenienti da archivi pubblici e privati, ed è finalizzata alla creazione di un archivio multimediale digitale, che verrà allocato in una sezione di We Pesaro 3.0 (cfr. 10.5). La raccolta dei dati (2018-2019) sarà curata dai Comuni di Pesaro e Lubiana in collaborazione con le aziende Zeeva e Sistema Museo, la società internazionale Omnia Comunicazione, scuole e associazioni locali.

Durante la seconda fase di PAD (2020-2021), verrà avviato un programma congiunto di produzione di contenuti che coinvolgerà film makers, artisti visivi, scrittori, musicisti e fotografi delle due città, che saranno invitati a rielaborare creativamente i documenti d'archivio. Per il 2021 è prevista la prima edizione di *Playing Across Memories*, una manifestazione che includerà spettacoli, tavole rotonde, mostre e performance interattive. Le scuole primarie e secondarie e i licei delle due città cureranno uno storytelling in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università C. Bo di Urbino e il Dipartimento di Letteratura dell'Università di Lubiana.

Le città creative UNESCO dell'area adriatica e mediterranea verranno invitate a contribuire alla manifestazione attraverso concerti, spettacoli teatrali e di danza, film, mostre e/o prodotti letterari concernenti la memoria adriatica della Guerra. Il Festival si concluderà con un convegno internazionale sui modelli innovativi di trasmissione e condivisione della memoria che coinvolgerà le città creative aderenti al progetto. Il Festival prevede la collaborazione di ROF, Pesaro Film Fest, DOC Fest, Popsophia. Festival del contemporaneo, Living Literature Festival di Lubiana, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche e l'Accademia di Belle Arti di Urbino, il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università C. Bo di Urbino, l'ISCOP (Istituto di Storia Contemporanea della Provincia di Pesaro e Urbino), l'Università di Lubiana.

WE PESARO 3.0. COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

We Pesaro 3.0 è un piano integrato di comunicazione incentrato sulla digitalizzazione e accessibilità del patrimonio musicale, la promozione turistica del territorio, la divulgazione degli eventi, gli obiettivi e i risultati delle iniziative locali e internazionali dell'Action Plan. L'intervento prevede la realizzazione di piattaforme informative multicanale e crossmediali; la produzione di contenuti audio e video divulgativi e specialistici relativi al patrimonio musicale e museale e alle attività del Campus della Musica e del Contamination Lab; percorsi di promozione territoriale turistico-culturale attraverso virtual reality e realtà aumentata; percorsi di conoscenza e divulgazione di aspetti specifici del territorio che abbiano come oggetto "il brand musica nella città di Pesaro"; sviluppo di sistemi informativi integrati con contenuti legati alla mobilità sostenibile territoriale; creazione di un social media team per l'ideazione e gestione di campagne di promozione degli eventi, gli obiettivi e i risultati dell'Action Plan via web e social network.